REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Università e Politiche Giovanili

BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

INDICE

1. PREMESSE E OBIETTIVI 3
2. RISORSE FINANZIARIE E PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE 4
3. AZIONI FINANZIABILI 4
4. REQUISITI DEI SOGGETTI BENEFICIARI 5
5. DESTINATARI 5
6. DURATA DEL PROGETTO 6
7. SPESE AMMISSIBILI 6
8. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE 7
9. VALUTAZIONE DEI PROGETTI 8
10. GRADUATORIA DEI PROGETTI E QUANTIFICAZIONE DEL FINANZIAMENTO REGIONALE 10
11. TERMINE INIZIALE E FINALE DI REALIZZAZIONE DEI PROGETTI 11
12. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE 11
13. EVENTUALI MODIFICHE AI PROGETTI 11
14. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO 12
15. OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ 12
16. REVOCA DEL CONTRIBUTO 12
17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 13
18. CONTROLLO E MONITORAGGIO 13
19. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE 14
20. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO 14
21. ACQUISIZIONE DOCUMENTAZIONE E RICHIESTA CHIARIMENTI 14
22. ALLEGATI 14

1. PREMESSE E OBIETTIVI

1. Il presente bando disciplina i criteri e le modalità per la concessione dei contributi per la realizzazione di progetti di aggregazione giovanile, nell'ambito dei progetti denominati "CultuRas" e "CultuRas2". Tali interventi, approvati rispettivamente con DGR 39/28 del 10.10.2014 e DGR 46/10 del 21.11.2014, sono previsti nell'ambito degli Accordi annuali sottoscritti in data 17 ottobre 2013 e 10 luglio 2014 dalla Regione Autonoma Sardegna e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù, al fine di definire le modalità di utilizzo della quota del "Fondo nazionale per le politiche giovanili" assegnata alla Regione stessa per gli anni **2013 e 2014.**

2. Il citato intervento intende migliorare le condizioni di incontro dei giovani per favorire la socializzazione e la prevenzione del disagio giovanile, favorire l'aggregazione dei giovani, valorizzando e promuovendo, ove possibile, i luoghi di accoglienza e di aggregazione ricadenti sul territorio (centri di aggregazione giovanili, sale o centri polifunzionali, altri spazi di incontro), anche attraverso la creazione di reti al fine di promuovere la mobilità giovanile in ambito regionale, favorire inoltre la diffusione di iniziative culturali di diversi settori, incentivare la creazione di nuove opportunità civiche ed economiche a favore delle giovani generazioni.

3. Gli obiettivi generali e specifici perseguiti tramite l'intervento sono:

a) Sviluppare la creatività e la capacità propositiva dei giovani:
   - a.1) Promuovere forme di partecipazione positiva attraverso progetti destinati all'espressione della creatività, allo sviluppo di abilità e talenti dei giovani, volti, tra l'altro, a sviluppare l'interesse dei giovani verso ambiti di educazione artistica, espressiva e sociale, quali il teatro, la danza e la musica favorendo, nel contempo, la creazione di reti;

b) Sviluppare l'autonomia e la responsabilità dei giovani attraverso l'aumento delle opportunità di transizione alla vita adulta:
   - b.1) Promuovere interventi di orientamento studio/lavoro;
   - b.2) Promuovere un inserimento attivo dei giovani nel contesto locale attraverso forme innovative di aggregazione ed interlocuzione con il territorio;

c) Sviluppare le "competenze alla vita" dei giovani attraverso la creazione di ambiti complementari ai sistemi educativi e formativi tradizionali:
   - c.1) Sviluppare occasioni che permettono ai giovani di trasformare il tempo libero in tempo utile attraverso la partecipazione ad attività, anche di volontariato e ludico-ricreative, che consentono di aumentare il patrimonio di conoscenze, competenze e capacità.

4. La Regione Sardegna è pertanto interessata alla realizzazione di progetti che perseguano tali obiettivi e che si rivolgano alla popolazione giovanile sarda, come meglio dettagliata in seguito.

2. RISORSE FINANZIARIE E PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE

1. Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle iniziative oggetto del presente Bando ammontano complessivamente a euro 307.976,04, di cui euro 97.634,04 a valere sulla quota 2013 del Fondo Nazionale Politiche Giovanili e di cui euro 210.342,67 a valere sulla quota 2014.
2. Il contributo non può superare il fabbisogno del finanziamento del progetto. 3. L'importo di partecipazione finanziaria regionale è pari al 100 per cento dei costi ammissibili di cui alla domanda di contributo. Il contributo erogabile per ogni progetto è compreso tra 20.000,00 euro e 30.000,00 euro.
4. L'apporto di altre entrate o di fondi propri non è obbligatorio, ma verrà valutato positivamente nell'assegnazione del punteggio finale, sulla base dei criteri definiti all'art.9.

3. AZIONI FINANZIABILI

1. Ai fini della realizzazione degli obiettivi di cui all'art.1 del presente Bando, i progetti di aggregazione giovanile devono avere ad oggetto la realizzazione di una delle seguenti azioni:

a) attivazione di percorsi formativi attraverso l'affiancamento tra "giovani talenti" e "talenti senior" con esperienza consolidata nel settore culturale;
b) realizzazione di opere/installazioni progettate e allestite dai giovani artisti del progetto;
c) realizzazione di iniziative volte alla valorizzazione della creatività, allo sviluppo di abilità e talenti dei giovani, inclusi spettacoli teatrali, rassegne, festival e concorsi;
d) interventi di orientamento studio/lavoro;
e) interventi di promozione della cittadinanza attiva;
f) interventi di promozione di attività, anche di volontariato e ludico-ricreative, che consentono di aumentare il patrimonio di conoscenze, competenze e capacità dei giovani.

2. Non sono ritenute ammissibili progetti di recupero e trattamento delle devianze e del disagio giovanile.

4. REQUISITI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

1. **A pena di esclusione**, i soggetti beneficiari dei contributi per la realizzazione dei progetti di aggregazione giovanile sono individuati tra soggetti di diritto privato, senza fini di lucro e compresi in una delle seguenti categorie:

a) organizzazioni di volontariato, di cui alla L.266/1991, che alla data di pubblicazione del presente Bando risultino iscritte al Registro generale del volontariato della Regione Sardegna;

b) associazioni di promozione sociale, di cui alla L.383/2000, che alla data di pubblicazione del presente Bando risultino iscritte al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale della Regione Sardegna;

c) cooperative sociali, di cui alla L.381/1991, che alla data di pubblicazione del presente Bando risultino iscritte all'Albo regionale delle cooperative sociali.

2. A **pena di esclusione**, i soggetti di cui al comma 1) devono possedere i seguenti requisiti:

a) l'attività ordinaria e le finalità istituzionali devono essere compatibili con le finalità del presente Bando (come specificamente dettagliate all'art. 1).

b) avere sede operativa, quest'ultima formalmente istituita da almeno un anno, in Sardegna.

c) avere realizzato nell'ultimo biennio attività progettuali, finanziate con contributi pubblici di importo almeno pari alla metà del contributo richiesto. L'ultimo biennio verrà determinato a partire dalla data di pubblicazione del presente bando.

3. **A pena di esclusione**, al fine della partecipazione al presente bando, i soggetti di cui al comma 1 devono sottoscrivere un accordo di partenariato con uno o più Enti Locali del territorio regionale sardo, nell'ambito del quale il progetto verrà realizzato.

4. Il soggetto beneficiario dei contributi è unico beneficiario e referente nei confronti dell'Amministrazione Regionale; è responsabile della realizzazione dell'intero progetto fino alla completa conclusione di quanto previsto dallo stesso; è responsabile della rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto.

5. A pena di esclusione, ogni soggetto può presentare una sola domanda.

5. DESTINATARI

1. **A pena di esclusione**, i progetti devono avere come destinatari diretti giovani di età compresa tra i 14 ed i 30 anni, residenti o domiciliati in Sardegna nel corso dell'attuazione delle proposte.

2. Il target di riferimento deve essere precisamente definito nel progetto attraverso l'indicazione del numero di giovani su cui si intende agire direttamente ed il contesto sociale di riferimento.

6. DURATA DEL PROGETTO

1**. A pena di esclusione**, la durata del progetto dovrà essere compresa tra un minimo di 3 mesi ed un massimo di 12 mesi.

7. SPESE AMMISSIBILI

1. Sono ritenuti ammissibili:
   i costi direttamente legati alla realizzazione del progetto proposto ed in particolare:
   a) il personale direttamente impegnato nella realizzazione del progetto, in misura non superiore al 50% del contributo richiesto;
   b) i viaggi e il soggiorno direttamente connessi e funzionali alle attività indicate nel progetto;
   c) acquisto di servizi e beni di consumo (escluse le spese di investimento e le dotazioni strumentali salvo quelle acquisite tramite affitto e leasing fino alla conclusione del progetto) necessari all'espletamento delle attività progettuali;
   d) pubblicità, materiale informativo, brochure, pubblicazioni;

- i costi indiretti imputabili al progetto (costi di gestione, consumi, canoni, contributi assicurativi, ecc.), per una quota forfettaria non superiore al 5% del contributo regionale

2. Ai fini dell'**ammissibilità**, i costi devono, inoltre:

- essere espressamente previsti nel piano finanziario presentato;
- essere effettivamente sostenuti e registrati nella contabilità dei soggetti proponenti;
- essere identificabili e attestati da documenti giustificativi originali, verificabili in sede di eventuale sopralluogo da parte dell'Amministrazione;
- essere effettivamente necessari ai fini dell'attuazione progettuale del progetto.

3. Tali spese sono ammissibili al lordo dell'IVA, qualora l'imposta sia indetraibile e rappresenti un costo riconoscibile.
4. Le spese non comprese nelle voci di cui al comma 1 del presente articolo non sono ammissibili. A mero titolo esemplificativo, non sono ammissibili le seguenti spese:
   a) premi in denaro, borse di studio e iscrizioni a corsi;

c) l'acquisto di beni immobili o beni mobili registrati;

d) l'acquisto di arredi, attrezzature e macchinari;

e) interessi e altri oneri finanziari.

8. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. **A pena di esclusione**, la domanda di contributo, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente il progetto o da altra persona munita di delega e poteri di firma, è composta, dalla seguente documentazione:

a) istanza di finanziamento (Allegato n. 1) sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente;

b) formulario per la presentazione del progetto (Allegato n. 2) sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente;

c) preventivo economico (Allegato n. 3) compilato analiticamente, suddiviso nelle tipologie di spesa indicate al precedente art. 7, e sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente;

d) copia dell'atto costitutivo e dello statuto, da cui emergano i requisiti di cui all'art. 4;

e) autocertificazione (Allegato n. 4), compilata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente, concernente il possesso dei requisiti prescritti dalla legge per l'ammissione ai contributi pubblici, il godimento dei diritti civili e politici, l'assenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso;

e) lettera di partenariato redatta sulla base del modello (Allegato 5), contenente gli ambiti della collaborazione;

g) copia del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto proponente;

2. Il plico di invio contenente la domanda di contributo di cui al comma 1 del presente articolo dovrà essere chiuso e dovrà riportare esternamente:

- l'intestazione del mittente;
- Il destinatario, ovvero, "Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport – Direzione Generale Pubblica Istruzione - Servizio Università e Politiche giovanili, – Viale Trieste n. 186 - 09123 Cagliari;
- la dicitura **"Bando pubblico per la concessione dei contributi per la realizzazione di progetti di aggregazione giovanile"**.

3. A pena di esclusione, detto plico **dovrà pervenire** entro **trenta** giorni dalla data di pubblicazione del bando con qualunque mezzo atto allo scopo, presso la "Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport – Direzione Generale Pubblica Istruzione - Servizio Università e Politiche giovanili, –2 piano - Ufficio Protocollo - Viale Trieste, 186, 09123 Cagliari.

5. **L'invio del plico contenente la documentazione è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Regione Sardegna qualora per disguidi postali o di altra natura, ovvero, per qualsiasi motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione.**

9. VALUTAZIONE DEI PROGETTI

1. L'istruttoria dei progetti e la valutazione del rispetto dei requisiti di ammissibilità di cui al presente Bando sarà realizzata a cura della competente Servizio.

2. La valutazione dei progetti verrà effettuata da apposita Commissione interna nominata con Determinazione del Dirigente del Servizio, successivamente alla scadenza del termine fissato per la presentazione progettuali dei progetti. La Commissione procederà all'esame di merito progettuali dei progetti dichiarati ammissibili al finanziamento e provvederà all'attribuzione di un punteggio da 0 a 100. Il punteggio assegnato dalla Commissione sarà ripartito sulla base dei criteri indicati di seguito nella Tabella 1.

3. **Le valutazioni di merito espresse dalla Commissione sono insindacabili.**

Tabella 1**- Criteri per l'attribuzione del punteggio**

CRITERIO		SOTTOCRITERI	Punteggio massimo
A	**Qualità del progetto**	Strategia, intesa come capacità di raggiungere gli obiettivi predisponendo i mezzi atti a tale scopo.	10
		Metodologia di lavoro, intesa come modalità di articolazione e utilizzo nel tempo degli strumenti e delle azioni ideati nella strategia per l'attuazione del progetto.	10
		Profilo organizzativo, gestionale, e risorse impiegate	10
		Impatti qualitativi attesi	10
		Capacità dell'idea progettuale di sostenersi nel tempo	5

		Diffusione e valorizzazione dei risultati	5
	PUNTEGGIO MASSIMO CRITERIO A		**50**
B	**Dimensione dell'intervento sul piano territoriale**	**Numero di giovani coinvolti nella organizzazione e realizzazione del progetto**	
		n°giovani tra 1 e 20	2
		n°giovani tra 21 e 40	4
		n°giovani tra 41 - 60	6
		n°giovani tra 61 - 80	8
		n°giovani superiore a 80	10
		PUNTEGGIO MASSIMO	**10**
		Tassi di disoccupazione giovanile delle province su cui viene realizzato il progetto[1]	
		sino a 30	1
		tra 30 e 40	2
		tra 40 e 50	3
		tra 50 e 60	4
		tra 60 e 70	5
		superiore a 70	6
		PUNTEGGIO MASSIMO	**6**
		Numero di Comuni in cui viene realizzato il progetto	
		1	0
		tra 2 e 3	2
		superiore a 3	3
		PUNTEGGIO MASSIMO	**3**
		Realizzazione delle attività negli spazi adibiti a Centro Giovani	
		1 Centro Giovani	3
		più di un Centro giovani	6
		PUNTEGGIO MASSIMO	**6**
	PUNTEGGIO MASSIMO CRITERIO B		**25**
C	**Esperienza e affidabilità del soggetto proponente**	**Esperienza maturata dal soggetto proponente con riferimento ai progetti svolti con obiettivi rientranti nelle finalità del Bando**	
		progetti similari mai svolti	0

[1] Tasso di disoccupazione giovanile provinciale per il 2014 (Fonte "Banca dati indicatori territoriali per le politiche di sviluppo" ISTAT DPS)

		progetti similari già svolti	10
		PUNTEGGIO MASSIMO	**10**
		Affidabilità del soggetto proponente valutata in base alla gestione dei contributi pubblici ricevuti nei due esercizi finanziari precedenti	
		importi di contributi pubblici sino a euro 30.000	5
		importi di contributi pubblici superiori a 30.000	10
		PUNTEGGIO MASSIMO	**10**
	PUNTEGGIO MASSIMO CRITERIO C		**20**
D	**Cofinanziamento con altre fonti**	**Quota di cofinanziamento con fondi propri garantita del soggetto proponente o con entrate provenienti da altre fonti, pubbliche o private**	
		fino al 5% del costo complessivo	1
		fino al 10% del costo complessivo	3
		oltre al 10% del costo complessivo	5
	PUNTEGGIO MASSIMO CRITERIO D		**5**
TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO COMPLESSIVO			**100**

Non sono ritenuti finanziabili i progetti che, seppur ammissibili dal punto di vista formale, non riportino un punteggio complessivo pari ad almeno 70/100.

10. GRADUATORIA DEI PROGETTI

1. Le graduatorie dei progetti ammissibili e l'elenco dei progetti non ammissibili (con l'indicazione dei motivi di inammissibilità), esaminati dalla Commissione, sono pubblicate sul sito web istituzionale della Regione Sardegna; tale pubblicazione costituisce comunicazione individuale dell'esito del procedimento.
2. Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione dei progetti ammissibili graveranno preliminarmente sulla quota 2013 del Fondo Nazionale Politiche Giovanili e successivamente sulla quota 2014.
3. L'importo di ciascun progetto ammissibile dovrà gravare esclusivamente su una sola quota annuale (2013 o 2014) del Fondo Nazionale Politiche Giovanili, per esigenze del monitoraggio della spesa; pertanto, i singoli progetti non potranno essere finanziati sommando i residui delle due diverse annualità.

11. TERMINE INIZIALE E FINALE DI REALIZZAZIONE DEI PROGETTI

1. I progetti selezionati sulla base dei criteri stabiliti dal presente bando possono essere avviati dal giorno successivo a quello di pubblicazione della graduatoria definitiva e comunque non oltre 90 giorni dal ricevimento dell'anticipazione di cui all'art.12.
2. Il termine previsto per la conclusione delle attività, se inferiore a dodici mesi, può essere prorogato, purché ciò non comporti una durata complessiva del progetto superiore a dodici mesi dalla data di effettivo avvio.
3. La richiesta di proroga di cui al comma 2, debitamente motivata, deve pervenire al Servizio entro il termine di conclusione delle attività inizialmente previsto.

12. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE

1. L'erogazione del contributo assegnato avverrà secondo le seguenti modalità:
   - il 30% successivamente all'approvazione della graduatoria definitiva;
   - il 40% sulla base della presentazione di una dichiarazione di spesa intermedia, di cui all'Allegato 6, attestante l'avvenuta spendita del 90% del anticipazione ottenuta;
   - il saldo, pari al 30%, al termine del progetto, previa verifica della rendicontazione finanziaria e della relazione sull'attività svolta entro i termini stabiliti.
2. In caso di rinuncia o di esclusione dal contributo, si procede allo scorrimento della graduatoria.

13. EVENTUALI MODIFICHE AI PROGETTI

1. Sono consentite variazioni degli elementi progettuali a condizione che ciò non comporti una modifica sostanziale del progetto.
2. Per modifica sostanziale si intendono variazioni apportate alle attività tali da alterare significativamente i contenuti e gli obiettivi del progetto, come risultanti dalla documentazione sottoposta in sede di presentazione della domanda, nonché le variazioni che alterino il punteggio di valutazione in modo rilevante ai fini di una utile collocazione in graduatoria.
3. A titolo esemplificativo e non esaustivo, sono considerate modifiche sostanziali le variazioni del progetto approvato concernenti la Provincia di svolgimento dell'intervento, gli obiettivi e la strategia perseguiti, la metodologia di lavoro e i tempi di avvio e di realizzazione secondo quanto previsto dal precedente art. 11.

4. Non sono, altresì, consentite variazione del budget che comportino il superamento dei limiti previsti per le diverse categorie di spesa, come esplicitate all'art.5.

14. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Il rendiconto va presentato al Servizio Università e Politiche giovanili, entro trenta giorni dalla data di conclusione delle attività.
2. Ai fini della rendicontazione il soggetto beneficiario del contributo dovrà presentare la seguente documentazione:
a) relazione descrittiva finale, relativa al progetto per il quale è stato concesso il contributo oggetto di rendicontazione, nella quale si specificano gli obiettivi previsti e quelli raggiunti e la descrizione delle attività svolta dai vari partner;
b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, come da modello Allegato 7 al presente bando, relativa:
- al costo complessivo del progetto e ad eventuali altre entrate;
- alla conformità delle spese sostenute rispetto a quanto stabilito nel presente Bando;
- alla veridicità delle attività descritte nella relazione di cui al comma 2, lettera a) del presente articolo.

3. Le spese relative ai contributi di cui al presente Bando sono rendicontate fino al totale del contributo concesso.
4.Sono ammesse a rendicontazione le spese riferite alla durata del progetto e sostenute successivamente alla data di avvio dell'attività ed entro il termine delle attività previste.

15. OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ

1. Tutte le attività promozionali e di comunicazione relative al progetto devono riportare il logo della Regione Autonoma della Sardegna e quello della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile.
2. Il beneficiario del contributo è tenuto a comunicare anticipatamente al Servizio tutti gli eventi e le iniziative pubbliche da realizzare nell'ambito del progetto.

16. REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. La concessione del contributo è revocata qualora:

a) Il beneficiario rinunci;

b) Il progetto non venga realizzato;

c) non si riscontri, in sede di verifiche o accertamenti, la presenza dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 4, dichiarati all'atto della presentazione della domanda;

d) l'attività svolta sia difforme in modo sostanziale da quanto previsto nel progetto approvato;

e) la spesa rendiconta sia inferiore all'importo minimo del contributo erogabile, come indicato all'art. 2, comma 3;

f) Si accerti la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.

2. Il Servizio comunica ai soggetti interessati la revoca del provvedimento di concessione e procede al recupero delle somme già corrisposte.

17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che i dati personali forniti con le domande e la documentazione prevista dal presente bando saranno trattati, anche mediante strumenti informatici, per le finalità inerenti al procedimento di cui al presente bando e potranno essere comunicati ai soggetti a ciò legittimati a norma di legge.
2. Il conferimento dei dati personali di cui al comma 1 è obbligatorio, ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità delle domande e dell'espletamento della conseguente procedura di valutazione.
3. All'interessato spettano i diritti previsti dall'articolo 7 del decreto legislativo 196/2003.
4. Si informa che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Regione Autonoma della Sardegna, con sede in via Viale Trieste 186, e che il Responsabile dei medesimi dati è il Direttore del Servizio Università e politiche giovanili dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della Regione Sardegna, Dott.ssa Giuseppina Littera.

18. CONTROLLO E MONITORAGGIO

1. Al fine di permettere una adeguata azione amministrativa ex-ante, in itinere ed ex-post sulla corretta attuazione dei progetti finanziati la Regione (direttamente e/o tramite suoi incaricati) richiederà specifica documentazione e/o predisporrà controlli e verifiche.

19. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Cagliari.

20. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è la Dott.sa Tiziana Tunis, dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport – Direzione Generale della Pubblica Istruzione della Regione Sardegna- Servizio università e politiche giovanili.

21. ACQUISIZIONE DOCUMENTAZIONE E RICHIESTA CHIARIMENTI

Il presente Bando e la modulistica allegata sono reperibili sul sito www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Attività" dedicata all'Assessorato della Pubblica Istruzione). Il Bando è inoltre pubblicato per estratto sul BURAS.
Richieste di chiarimenti sulle disposizioni del Bando potranno essere presentate esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica: pi.formazionesuperiore@regione.sardegna.it.

22. ALLEGATI

Il presente Bando risulta costituito anche dai seguenti allegati:

- "Allegato 1" costituito dall'istanza di finanziamento;
- "Allegato 2" costituito dal formulario per la presentazione della proposta progettuale;
- "Allegato 3", costituito dal Piano Economico compilato analiticamente, suddiviso nelle tipologie di spesa indicate al precedente art. 7 e sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente
- "Allegato 4" costituito dall'autocertificazione che deve essere compilata e sottoscritta dal Soggetto proponente corredata dalla fotocopia fronte-retro di un valido documento di identità del dichiarante; qualora sia presente un eventuale soggetto attuatore, lo stesso dovrà compilare e sottoscrivere la suddetta autocertificazione corredata dalla fotocopia fronte-retro di un valido documento di identità del dichiarante;
- "Allegato 5" costituito dalla lettera di partenariato .

- "Allegato 6" costituito dalla dichiarazione di spesa intermedia di cui all'art. 12;
- "Allegato 7", costituito di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa alla rendicontazione;
- "Allegato 7 A", costituito dal prospetto riepilogativo delle entrate;
- "Allegato 7 B", costituito dal prospetto di dettaglio delle spese;
- "Allegato 7 C", costituito dal prospetto di dettaglio delle spese.

Il Direttore del Servizio
Dott.ssa Giuseppina Littera